

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

03/00026629

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: Mantova

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo ducale INV. gen. 292

OGGETTO: amuleto in pasta vitrea azzurra.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): ignota.

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

Collezione Acerbi

DATAZIONE: XXVI^a - XXX^a din.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: pasta vitrea azzurra.

MISURE: lunghezza cm. 2,4.

STATO DI CONSERVAZIONE: la pasta vitrea ha perduto lo smalto ed è diventata porosa.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà del Comune di Mantova.

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: l'oggetto raffigura una lepre, animale sacro a Unut e simbolo di offerta al dio Osiride, accovacciato su di una base rettangolare. Il corpo è reso in modo sommario, per masse plastiche fuse tra loro in modo poco organico; le orecchie sono solcate di incisioni. Tra le orecchie e il collo è ricavato un occhiello che permetteva di sospendere l'amuleto.

Per la tipologia cf. Petrie -Amulets- London 1975 n° 231 e Reisner -Amulets- Le Caire 1907 Pl XX.

NEG. AFS 5310

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: AFS 5310

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Elisa FIORA

Elisa Fiora

DATA: **13 ottobre 1977**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

prof. Silvio CURTO

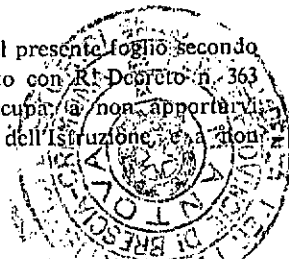
Silvio Curt.



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **31 DIC 1977**



VISTO DEL SOPRINTENDENTE

(Bianca Maria Scarti)

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. IRENA Toesca Bert)

Irena Toesca Bert



AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

03 / 00026629

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Civico di Palazzo Te, sez. egizia INV. n. 312 (292)

OGGETTO:

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO: Trasferito dal Museo di Palazzo Ducale di Mantova nel 1982-83 INV. DI SCAVO:

DATAZIONE:

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA:

MISURE:

STATO DI CONSERVAZIONE:

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

NOTIFICHE:

NEG.

DESCRIZIONE:

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

La Raccolta Egizia di Giuseppe Acerbi
(catalogo a cura di L. Donatelli),
Mantova 1983, p. 139 n. 312

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **dott. Anna Maria Tanassia**

DATA: 1986

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **dott. Angela Surace**

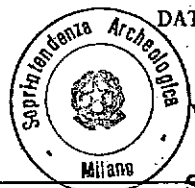


ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.



DATA: GEN. 1991

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

IL PRIMO DIRIGENTE

Soprintendente Archeologico

AGGIORNAMENTI (Dott. Angelo Maria Ardovino)